COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia Sud Sardegna

REVISORE UNICO

Verbale n. 22 del 25.10.2022

La sottoscritta Maria Carmela Sirigu, Revisore Unico dell'Ente, ha ricevuto in data 21 ottobre 2022 la richiesta di parere dal Responsabile delle Risorse Umane e produttive avente ad oggetto:

Oggetto: Verbale incontro sindacale del 17.10.2022. Ipotesi Contrattazione Collettiva Decentrata Anno 2022

IL REVISORE UNICO

Premesso che:

- in data 21 ottobre 2022 è pervenuta via email la richiesta di parere in oggetto;
- l'Ente ha sottoscritto in data 17.10.2022 l'ipotesi di Contratto decentrato in oggetto sulla base delle direttive impartite dalla Giunta con atto n. 21 del 14.03.2022 sono state definite le linee di indirizzo per la costituzione del Fondo parte variabile 2022 e per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022. Le Direttive stabiliscono inoltre che la somma di Euro 5.551,91, quale quota del fondo unico RAS, sia destinata alla parte variabile del fondo 2022;
- il CCNL del comparto delle funzioni locali del 21.05.2018, all'art. 8 ribadisce la funzione dell'organo di revisione nella contrattazione decentrata e stabilisce che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- la composizione del fondo è stabilita dall'art. 67 del CCNL del comparto delle funzioni locali del 21.05.2018, che testualmente dice che "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse

decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi".

- Lo stesso articolo 67 prevede che "in sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza";
- 1'importo complessivo del trattamento accessorio non può superare, a decorrere dal 01 gennaio 2018, ed ai sensi dell'art. 23, c.2 del D.Lgs 75/2017, l'importo complessivo del 2016 e che s'intende abrogato l'art. 1, comma 236, della legge del 28.12.2015 n.208 e che il fondo 2016 era pari a Euro 143.501,59 (limite al netto delle risorse non soggette di Euro 32.358,03 è pari a Euro 111.143,56) a cui si aggiungono le indennità PO (Euro 48.125) +Fondo straordinario 2016 (Euro 10.141,93)+ Indennità segretario (Euro 10.961,77). Il totale maggiorato dell'incremento medio procapite pari a Euro 99,55 è pari a Euro 180.471,81;
- che con Determinazione dirigenziale Area 1 n. 458 del 03.10.2022 si è costituito il fondo salario accessorio anno 2022, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017 sulla quale il Revisore ha espresso parere con verbale n.20 del 28.09.2022 e che evidenziava un fondo per un importo complessivo pari a Euro 168.527,01 (al netto delle decurtazioni pari a Euro 15.847,65) di cui Euro 105.939,30 soggette al limite (al lordo decurtazioni pari a Euro 121.785,95). Il limite complessivo 2016 delle risorse decentrate stabili e variabili è pari a Euro 111.143,56;

- che l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo definisce in sede di contrattazione decentrata integrativa la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022 evidenzia un fondo totale pari a Euro 168.527,01 soggetto a limite pari a Euro 105.939,30, così suddiviso:

1. Risorse stabili Euro 93.827,02

2. Risorse Variabili Euro 74.699.99

Totale Euro 168.527,01

A dedurre Euro 62.587,71 (Risorse escluse dal limite)

Totale Euro 105.939,30

Tutto ciò premesso:

Visti

- l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 17 ottobre 2022 dalla delegazione trattante;
- la bozza relazione illustrativa e tecnico finanziaria dalla quale si evincono i capitoli del bilancio che finanziano le risorse necessarie ed il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente (non superamento del tetto del 2016);
- Gli artt. 5 c.4. del C.C.N.L 05/10/2001, 4 del C.C.N.L. 2002/2005 e 3 del C.C.N.L 22.01.2004;
- Il CCNL del 21.02.2018 del comparto delle funzioni locali;
- il Bilancio di previsione 2022/2024 approvato con deliberazione n.28 del 07.09.2022 dal Consiglio Comunale;

ESPRIME

parere favorevole sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio di previsione e di bilancio pluriennale relativa all'ipotesi di contratto integrativo decentrato 2022 firmato dalla delegazione trattante in data 17.10.2022.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Maria Carmela Sirigu